



MONTI CIMINI

Riserva Naturale Lago di Vico



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 193 DEL 3/11/2015

OGGETTO: POR FESR 2007-2013 Intervento "Recupero antico tracciato della Via Francigena,"- Affidamento incarico per Collaudo Strutturale belvedere area di Castellaccio.- Impegno di spesa.- CIG ZC717044AF

Con impegno contabile con I.R.A.P. Senza impegno contabile Liquidazione

L'ESTENSORE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE	IL DIRETTORE
Arch. Laura Pacini	Arch. Laura Pacini	Arch. Laura Pacini	Dr. Felice Simmi	Dr. Felice Simmi

Constatate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

NOTE/MOTIVAZIONI:

.....

.....

Caprarola,

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/P (*)	Capitolo n.	Stanziamiento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo	Creditore
2015		C02019	//////////	//////////	//////////	136-2015	1.500,00	315

(*) C= competenza; P=pluriennale

NOTE:

.....

.....

Caprarola,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Angelo Pecorelli



MONTI CIMINI

Riserva Naturale Lago di Vico



DETERMINAZIONE N.		DATA:	Pubblicazione Copia della presente è stata pubblicata all'albo dell'Ente dal 12/11/15 e così per quindici giorni consecutivi. Registro delle Pubblicazioni n. 332
193		3/11/2015	
Oggetto: POR FESR 2007-2013 Intervento "Recupero antico tracciato della Via Francigena,"- Affidamento incarico per Collaudo Strutturale belvedere area di Castellaccio.- Impegno di spesa.- CIG: ZC717044AF			Il Responsabile dell'Albo Dott. Federico Battilocchio

IL DIRETTORE DELLA RISERVA

Vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

Vista la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

Visto l'art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 47/1982 avente ad oggetto la "Istituzione della Riserva Naturale del Lago di Vico";

Vista la L.R. n. 24/2008, "Istituzione della Riserva Naturale del Lago di Vico";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00272 del 08/08/2014, avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Ente regionale Monti Cimini - Riserva naturale Lago di Vico, ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge regionale 6 ottobre 1997, n.29 (Norme in materia di aree naturali protette) e successive modificazioni", con il quale viene nominato Direttore dell'Ente il dott. Felice Simmi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00353 del 01/10/2014, avente ad oggetto "Nomina Commissario Straordinario dell'Ente Regionale "Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico", con il quale, in attuazione della D.G.R. n. 164 del 3 luglio 2013 è stata nominata la D.ssa Daniela Boltrini Commissario Straordinario dell'Ente regionale "Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico";

Vista la Legge Regionale 20 novembre 2001 n.25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione", che definisce al Titolo VII, Capo I, artt. 56-60, la disciplina normativa da applicare agli enti pubblici dipendenti dalla regione Lazio in materia di bilanci e rendiconti;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 11/11/2014, di approvazione dello schema di Bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2016-2017, predisposto dal Direttore dell'Ente, con il parere favorevole dello stesso, e della Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di Previsione 2015 predisposta dal Commissario dell'Ente;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario della Riserva Naturale n. 29 del 24/11/2014 "Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2016/2017", con la quale è stato preso atto della mancata espressione del parere della Comunità del Parco;

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2014 n. 18, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

Visto in particolare l'art. 1 comma 20 lettera n) della richiamata L.R. n. 18/2014, che nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 5, del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche, approva i bilanci di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennali 2016-2017 deliberati dagli enti dipendenti, tra cui il bilancio deliberato dall'Ente Regionale Monti Cimini – Riserva Naturale Lago di Vico;

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

Ricordato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Caprarola n. 66 del 12/06/2008 è stato approvato il Master Plan denominato *“La Via Francigena e la Silva Cimina: interventi di valorizzazione della Valle di Vico”*, redatto dagli Uffici della Riserva Naturale Regionale Lago di Vico;
- con Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Lago di Vico, firmato in data 23/07/2008, sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito delle attività del POR FESR Lazio 2007-2013 (Asse II, Attività 5, *“Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette”*) gli interventi previsti dal Master Plan denominato *“La Via Francigena e la Silva Cimina: interventi di valorizzazione della Valle di Vico”*, redatto dalla Riserva Naturale Regionale Lago di Vico;
- con Determinazione n. B4773 del 15/12/2008 la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli Area Conservazione Natura ha determinato di dare attuazione all'intervento denominato *“Recupero antico tracciato della via Francigena”* inserito nel Master Plan per l'importo complessivo di € 304.747,00 impegnando l'importo sul capitolo C12538 e suddiviso secondo le seguenti annualità:
 - € 81.062,702 esercizio finanziario 2008;
 - € 92.643,088 esercizio finanziario 2009;
 - € 131.041,21 esercizio finanziario 2010;
- tra gli interventi inseriti nel Master Plan ammessi a finanziamento è compreso l'intervento *“Recupero antico tracciato della Via Francigena”*, finanziato con un importo di Euro 304.747,00 nell'ambito delle attività del POR FESR Lazio 2007-2013 (Asse II, Attività 5, *“Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette”*);
- con determinazione n. B4793 del 15/12/2008 la Regione Lazio Dipartimento Territorio ha impegnato la restante quota del 90% dell'importo complessivo del progetto pari ad € 359.100,00, così per un totale ammesso a finanziamento di € 399.000,00;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 08/01/2009 il Comune di Caprarola ha nominato l'arch. Simone Quilici, dipendente della Riserva Naturale, Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

Dato atto che, contestualmente al Master Plan, sono stati approvati i Documenti Preliminari degli interventi ammessi a finanziamento e che in particolare l'intervento *“Recupero antico tracciato della Via Francigena”* è stato approvato con il seguente Quadro Tecnico Economico:

VOCE DI SPESA	STIMA IN €	INCIDENZA % SUL TOTALE
A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 193.000,00	63,33
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		
1) rilievi accertamenti ed indagini + CNPAIA 2%	€ 9.650,00	3,17
2) Spese tecniche per progetto + CNPAIA 2%.	€ 14.243,40	4,67
3) Spese tecniche per direzione lavori e contabilità + CNPAIA 2%	€ 6.118,10	2,01
4) Spese tecniche per coordinamento sicurezza in fase di progettazione e realizzazione+ CNPAIA 2%	€ 7.005,90	2,30

5) lavori in economia esclusi dall'appalto (promozione turistica, guide, pubblicazioni)	€ 0,00	0,00
6) 2% comma 5 art.92 D.Lgs 163/06	€ 3.860,00	1,27
7) Spese di gara	€ 482,50	0,16
8) Spese amministrative	€ 482,50	0,16
9) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	0,00
10) Spese per collaudi + CNPAIA 2%	€ 617,60	0,20
11) Spese per manutenzioni	€ 0,00	0,00
12) Iva spese generali 20%	€ 7.527,00	2,47
13) Imprevisti (10%) comprensivi di IVA	€ 23.160,00	7,60
14) Iva lavori 20%	€ 38.600,00	12,67
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 111.747,00	36,67
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)	€ 304.747,00	100,00

Dato atto che:

- con Determinazione n. B4773 del 15/12/2008 la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra I popoli Area Conservazione Natura ha determinato di dare attuazione all'intervento di cui all'oggetto per l'importo complessivo di € 304.747,00, impegnando l'importo previsto sul Capitolo C12538 secondo la seguente ripartizione:

- € 81.062,702 per l'esercizio finanziario 2008
- € 92.643,088 per l'esercizio 2009
- € 131.041,21 per l'esercizio 2010;

- con successiva Deliberazione della Giunta Comunale di Caprarola n. 52 del 07/05/2010 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Laura Pacini, dipendente del ruolo Unico delle AA.PP. della Regione Lazio, in servizio presso la Riserva Naturale del Lago di Vico;

Considerato che:

- al fine di valorizzare la Riserva e soprattutto le aree contigue al percorso della Via Francigena, si è ritenuto di dover includere nella progettazione anche l'area denominata "Castellaccio";
- sull'area di Castellaccio sono presenti delle preesistenze e delle infrastrutture per le quali si rende necessario prevedere di realizzare dei calcoli e delle verifiche strutturali, nonché la progettazione di alcune opere di messa in sicurezza dell'area che richiedono competenze tecniche specialistiche;

DATO atto che con Determinazione del Direttore della Riserva n. 5/80/812 del 06/10/2009 l'incarico per la progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza è stato affidato al gruppo di dipendenti interni della Riserva ed è stato individuato quale capogruppo l'arch. Simone Quilici, dipendente della Riserva Naturale del Lago di Vico;

DATO ATTO che con deliberazione Commissariale n. 07 del 04/04/2012 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto, redatto dall'Ufficio Tecnico della Riserva, per un importo complessivo di € 304.747,00 con il seguente Q.T.E.:

LAVORI	
Lavori soggetti a ribasso	195.653,75
Oneri per la sicurezza	7.096,25
TOTALE LAVORI	202.750,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	20.275,00

Spese tecniche:	
progettazione, direzione lavori, responsabilità procedimento	3.649,5
progettazione strutturale e coordinamento sicurezza	16.640,00
collaudo statico	1.500,00
Spese di promozione	9.751,90
Assicurazione dipendenti	726,01
Spese strumentali	1.500,00
Rilievi, accertamenti, indagini tecniche (geologo, ecc.)	9.589,00
Acquisto forniture, ecc.	8.500,00
Acquisto terreni	0
IVA su lavori e imprevisti	22.302,5
IVA su indagini, rilievi, spese tecniche strutturale, ecc.	
IVA al 20%	900,00
IVA al 21%	4.878,09
IVA su forniture	1.785,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	10.1997,00
TOTALE GENERALE	304.747,00

Dato atto che nel frattempo l'arch. Simone Quilici, individuato quale capogruppo del gruppo di lavoro interno per la progettazione e direzione lavori, è stato trasferito ad altra struttura regionale;

Dato atto che il personale attualmente in servizio presso la Riserva risulta già impegnato nella Direzione Lavori dell'intervento POR "Recupero Dogana Vecchia" e pertanto, non potrebbe garantire l'esecuzione della Direzione Lavori del POR "Francigena" nel rispetto della tempistica stabilita dalla Regione Lazio;

Ritenuto per quanto sopra individuare un tecnico esterno a cui affidare l'incarico per la Direzione dei Lavori dell'intervento POR "Recupero antico tracciato della Via Francigena";

Dato atto che con Determinazione n. 114 del 04/07/2011 si era provveduto ad individuare l'ing. Ivan Grazini, quale tecnico di fiducia dell'Amministrazione a cui affidare, in considerazione della provata esperienza in materia e del curriculum in atti, l'incarico per la redazione del progetto strutturale della torretta belvedere, prevista nel progetto POR di cui in oggetto, e l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di redazione e di esecuzione;

Dato atto che, in considerazione della struttura, si rende necessario provvedere alla nomina di un tecnico abilitato ed in possesso dei previsti requisiti, per effettuare il collaudo statico;

Dato atto che l'importo della prestazione professionale relativa al Collaudo, già prevista tra le voci di Quadro Economico, è stato stimato pari ad € 1.500,00 onnicomprensivo;

Dato atto che la previsione di spesa complessiva, risulta inferiore ad € 40.000,00 e pertanto rientra nei casi di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché agli artt. 10 comma 1 lett.) ggg) e 39 comma 2 del vigente **REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE. ART. 125 DEL D.LGS. 12/04/2006, N. 163 E S.M.I., approvato con Deliberazione Commissariale n. 15 del 25/07/2014;**

Contattato per le vie brevi l'arch. Stefano Belcapo, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Viterbo al n. 372, con studio in Viterbo Via Pieve di Cadore n.51, Cod Fiscale BLCSFN65M17A390D, P.IVA 01633410566 il quale si è dichiarato disponibile ad eseguire il Collaudo di cui in oggetto per l'importo stimato di € 1.500,00 comprensivo di CNPAIA e IVA in misura di legge;

Dato atto che la somma dei due incarichi comunque risulta inferiore a 40.000,00 €;

Richiamato l'articolo 125 comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 codice dei contratti il quale recita "Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici

predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

Dato atto dell'esiguità del preventivo suddetto il cui importo rientra nelle previsioni dell'articolo 125 c. 11 del D.Lgs. 163/2006;

Ritenuto quindi procedere all'affidamento mediante cottimo fiduciario all'Arch. Stefano Belcapo, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Viterbo al n. 372, con studio in Viterbo Via Pieve di Cadore n. 51, Cod Fiscale BLCSFN65M17A390D, P.IVA 01633410566, dell'incarico per il Collaudo dell'intervento POR denominato "Recupero del antico tracciato della Via Francigena", nel territorio del Comune di Caprarola, provvedendo alla assunzione del relativo impegno di spesa sul competente capitolo del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente;

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

Visto il D. Lgs. 163/2006;

Visto il D.P.R. 207/2010;

Visto la L.R. 29/97;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

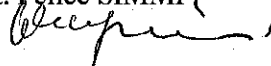
Viste le competenze assegnate al Direttore dell'Ente dalla Legge e dal Regolamento regionale;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare in via diretta a cottimo fiduciario, ai sensi del comma 11 art. 125 del D.Lgs. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 39 comma 2 del vigente Regolamento per l'acquisizione di Servizi, Forniture e lavori in economia, all'Arch. Stefano Belcapo, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Viterbo al n. 372, con studio in Viterbo Via Pieve di Cadore n. 51, Cod Fiscale BLCSFN65M17A390D, P.IVA 01633410566 l'incarico per il Collaudo della struttura realizzata all'interno dell'intervento POR denominato "Recupero dell'antico tracciato della Via Francigena", nel territorio del Comune di Caprarola, per l'importo di € 1.500,00 comprensivo di IVA e CNPAIA;
2. Di impegnare, quindi, in favore dell'Arch. Stefano Belcapo l'importo complessivo di € 1.500,00 comprensivo di IVA ed oneri di legge;
3. Di imputare la spesa suddetta al competente capitolo C02019 del bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2015;
4. Di dare atto che la liquidazione dell'importo suddetto avverrà previa adozione di successivo atto determinativo, con bonifico bancario entro 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione da parte della struttura competente dell'Ente, previa presentazione di regolare fattura ed acquisizione della prescritta documentazione di rito;
5. di approvare, quindi, l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con l'affidatario del servizio;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio dell'Ente per giorni 15 consecutivi.

Il Direttore
Dott. Felice SIMMI



Prot. li

CONVENZIONE

Per il conferimento dell'incarico professionale per Collaudo Strutturale relativamente ai lavori
POR FESR Lazio 2007-2013, Attività II.4

TRA

- Il Parco Regionale , con sede legale rappresentato dal Dott.
 , in qualità di Direttore di seguito indicato come "Committente"

E

- il Dott. Arch. , Cod. Fisc iscritto all'Ordine degli
 Architetti di Viterbo al N° , di seguito definito "Professionista";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Committente in esecuzione della DETERMINE e DETERMINE affida, al
 sopraccitato professionista, l'incarico per il collaudo statico dei lavori POR FESR Lazio 2007-2013,
 Attività II.4

La committenza metterà a disposizione dell'Incaricato tutta la documentazione tecnica necessaria.

ART. 2 – RIFERIMENTI

L'Incaricato svolgerà l'incarico nel rispetto della vigente normativa in materia, con particolare
 riguardo a quanto prescritto al Titolo IV Parte II del DPR 06/6/2001 N. 380 e s.m.i. oltre che da
 ogni altra normativa tecnica per l'edilizia sia nazionale che regionale.

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia per le opere pubbliche, e in particolare:

- D.Lgs.12 aprile 2006 N° 163 Codice Unico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ss.
 mm. e ii.;
- D.P.R. 05/10/2010 N° 207 "Regolamento di attuazione in materia di contratti pubblici per lavori
 servizi e forniture";
- D.lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 ;
- Decreto 19/4/2000, n° 145, regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori
 pubblici per la parte "Regolamento di attuazione in materia di lavori" ancora in vigore;
- D.M. 11/3/1988;
- D.M. 14/01/2008;
- D.P.R. 06/6/2001 n° 380 s.m.i., con particolare riguardo a quanto prescritto al Titolo IV Parte II
 del medesimo DPR;
- Art. 3 Legge 13/8/2010 N° 136.
- DGR Lazio 13/01/2012 N° 10 e relativo Regolamento 07/02/2012 N°2;

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti le opere edilizie ed
 urbanistiche, le norme sulle strutture, ed ogni altra norma tecnica specifica ancorché vigente al
 momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E TEMPI DI ESPLETAMENTO

L'Incaricato dovrà provvedere al Collaudo statico degli interventi sulle strutture denominate
 di cui alle autorizzazioni sismiche della Direzione Regionale Infrastrutture Area Genio Civile di
 Viterbo Prot. Pos. e Prot. Pos. ed
 eventuali varianti che si rendessero necessarie in corso d'opera.

L'incarico sarà coordinato dal Responsabile del Procedimento.

L'Incaricato, dovrà verificare l'esecuzione dei lavori, la corrispondenza ai dati progettuali e
 svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria all'espressione di un giudizio tecnico

conclusivo di idoneità dell'opera per il fine cui è realizzata.

Lo svolgimento delle prestazioni è così sintetizzato:

esame del progetto e verifica dei calcoli strutturali;

controllo dei requisiti dei materiali e della rispondenza con i dati di progetto e della normativa vigente;

controllo delle modalità di esecuzione delle strutture;

esame visivo delle strutture;

prove sui materiali;

eventuale esecuzione di prove sclerometriche e di carico e di ogni altra indagine ritenuta necessaria.

Per il collaudo dovrà essere redatto un documento che comprenderà la relazione illustrativa dell'opera, i verbali di visita e delle operazioni effettuate, i verbali delle prove, il certificato di collaudo, che dovrà essere redatto e depositato entro il termine di giorni sessanta dalla struttura ultimata.

ART. 4 – RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione degli elaborati relativi all'incarico (e/o l'esecuzione delle modifiche od integrazioni indicate dalla committenza e dagli Organi preposti all'esame degli elaborati) venisse protratta oltre il termine di cui al precedente articolo, per cause riconducibili alla responsabilità del Professionista, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata – ai sensi dell'art. 145, D.P.R. 05/10/2010 N° 207 – una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale, penale che sarà detratta dal compenso medesimo.

Il Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico, a suo insindacabile giudizio qualora la presentazione sia effettuata oltre 30 (trenta) giorni dal termine indicato al precedente articolo.

ART. 5 – PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE

Ogni termine di consegna verrà congruamente prorogato in caso di forza maggiore, per giustificati motivi, per richieste nuove e/o integrative da parte della committenza, per sopravvenute esigenze o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente alla sottoscrizione del presente disciplinare, ne regolino diversamente l'esecuzione.

Ogni volta che si verificano motivi di spostamento dei termini di ultimazione dei servizi per cause di forza maggiore o non imputabili all'incaricato, il medesimo è tenuto a presentare al committente domanda scritta di proroga debitamente motivata e documentata nel termine di sette giorni dal verificarsi del fatto o motivo. Accertato il diritto dell'incaricato, il committente stabilisce l'entità della proroga.

ART. 6 - COMPENSI

Il compenso è fissato in complessivi €. (€. + contributo C.N.P.A.I.A. 4 % €.
+ IVA 22% €.);

Il suddetto compenso è comprensivo di spese e costi accessori ed in particolare di tutti gli oneri per viaggi, delle spese per le attrezzature presso il domicilio dell'Incaricato, spese telefoniche e quant'altro necessario per l'esecuzione dell'incarico.

ART. 7 – PAGAMENTI

L'onorario verrà liquidato in unica soluzione entro 90 giorni dalla presentazione di apposita notula e fattura.

ART. 8 – DIVIETO ALL'INCARICATO DI SOSPENDERE, FERMARE O RITARDARE LA PRESTAZIONE IN MODO UNILATERALE

L'Incaricato può sospendere, fermare o ritardare la sua prestazione solo previo accordo con l'Amministrazione.

La sospensione, il fermo o il ritardo della prestazione per decisione unilaterale da parte dell'Incaricato costituiscono inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione graveranno sull'Incaricato.

ART. 9 - DIVIETI

Così come previsto dall'art. 216 comma 7 del DPR 05/10/2010N° 207 l'Incaricato:

- non deve aver avuto rapporti di lavoro subordinato, nel triennio antecedente la data del presente incarico con il concessionario, con gli appaltatori o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
- non deve aver svolto o svolgere attività di progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare.
- non deve far parte di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare.
- non aver espletato attività di cui all'art. 93 comma 6 e art. 112 del codice contratti.

Parimenti ai sensi dell'art.67 del D.P.R. 06/6/2001 N° 380 l'incaricato, oltre ad essere un ingegnere o architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, non deve essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera;

Il professionista si impegna pertanto a segnalare al committente l'esistenza di rapporti con le eventuali imprese subappaltatrici per una valutazione discrezionale sull'esame della sostanziale incidenza dei suddetti rapporti con l'incarico in corso.

ART. 10 - RECESSO DELL'INCARICO

Il recesso dell'incarico da parte dell'Incaricato, salvo gravi e ingiustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso (per onorario e rimborso spese), salvo l'eventuale rivalsa della committenza per i danni provocati.

Nel caso di recesso per gravi e/o giustificati motivi, sono riconosciuti all'Incaricato i corrispettivi maturati per le prestazioni effettuate fino al momento del recesso.

ART. 11 - DEFICIENZE DELLA PRESTAZIONE

Qualora la committenza ritenesse in qualsiasi modo difettosa o inadeguata o non correttamente eseguita una qualunque parte dell'incarico, oppure rilevasse mancanze nell'adempimento agli obblighi previsti nel contratto, potrà richiedere all'Incaricato di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine adeguato e perentorio.

L'Incaricato non avrà diritto al riconoscimento di costi o compensi addizionali per le correzioni alla prestazione di cui sopra.

In caso di inerzia dell'Incaricato, scaduto il termine, la committenza potrà agire d'ufficio in qualunque modo nei confronti dell'Incaricato.

In caso di ritardi attribuibili al collaudatore, il Responsabile del procedimento provvederà secondo quanto indicato dall'art. 219 comma 1 ultimo periodo del DPR 207/2010.

ART. 12 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Tutti i documenti prodotti dall'Incaricato per lo svolgimento dell'incarico saranno di proprietà della committenza, il quale potrà disporne pienamente e liberamente.

Art. 13 - CONTROVERSIE

La risoluzione delle controversie fra l'Amministrazione ed il Professionista potrà avvenire con il ricorso alla procedura dell'Accordo Bonario, di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, così come previsto dallo stesso articolo comma 22.

Nel caso in cui sia andato infruttuoso il tentativo di Accordo Bonario, la risoluzione della controversia sarà demandata alla decisione del giudice ordinario del Tribunale territorialmente competente.

ART. 14 - ELEMENTI DISTINTIVI DELL'INCARICO

E' esclusa qualsiasi volontà dell'Amministrazione di inserire l'Incaricato nell'apparato organizzativo istituzionale dell'Ente, con la conseguente assenza di vincoli di subordinazione gerarchica.

L'Incaricato dovrà possedere la necessaria organizzazione imprenditoriale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 15 - COLLABORATORI E CONSULENTI

Il Professionista incaricato è autorizzato per opere specialistiche, ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati previamente all'Amministrazione.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 6.

In ottemperanza all'art. 13 del D.L.vo. n. 196/2003, si informa che i dati in possesso del Committente sono finalizzati all'espletamento di tutte le attività istituzionali connesse al presente incarico. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dal Parco in qualità di titolare, attraverso l'utilizzo di applicativi informatici; la loro comunicazione o diffusione ad altri Enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamento.

L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo. 196/2003.

Art. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 N° 136 e ss.mm.ii., l'affidatario, pena nullità assoluta, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente contratto utilizzando, conti correnti o postali specificatamente dedicati, anche non in via esclusiva, alla riscossione dei corrispettivi derivanti da commesse pubbliche per lavori, servizi e forniture da registrare esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara CIG che risulta essere il seguente CIG ZE10BE5A22L' Affidatario si obbliga a comunicare alla parte Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al precedente punto entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Gli obblighi di tracciabilità di cui sopra sono estesi anche ad eventuali subaffidatari e subcontraenti e sui relativi contratti dovrà essere inserita, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla citata Legge 13/8/2010 N° 136 e ss.mm.ii.;

L'affidatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento di una propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la parte Committente e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ad ogni effetto, clausola risolutiva del contratto.

ART. 17 - REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente atto, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni sulle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

Per tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.

Redatto in duplice originale, letto e confermato il presente atto viene come appresso sottoscritto.

_____ , li _____

Il Direttore del Parco
(Dott. _____)

Il Professionista
(Dott. Arch. _____)